



2022/2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

COMUNE DI MASERA' DI PADOVA

PREMESSA

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha in programma di approvare il bilancio di previsione 2021/2024 entro la chiusura dell'esercizio 2021, come previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2021.

Resta inteso che, in caso di necessità o comunque di evoluzioni normative si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022/2024.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2022/2024, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono descritte di seguito.

Principio di competenza finanziaria potenziata

Il principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio in cui vengono a scadenza, salvo alcune deroghe specificatamente normate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Si tratta di un saldo finanziario costituito dalla differenza tra risorse già accertate in entrata e spese esigibili negli esercizi successivi. Tale Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della

competenza finanziaria potenziata in quanto garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in cui si sono realizzate le entrate. Il fondo è stato determinato per la prima volta in sede di riaccertamento straordinario dei residui nel corso dell'anno 2014. In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate o prenotate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare o prenotare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il piano dei conti integrato

Rappresenta un sistema di classificazione delle entrate e delle spese volto a consentire il monitoraggio dei conti pubblici nonché la raccordabilità dei conti medesimi con il sistema europeo dei conti nazionali. Il piano è composto dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari sia del bilancio gestionale che dei conti economico-patrimoniali. Il concetto della "transazione elementare" Ogni atto gestionale deve essere tracciato e a tale scopo alla transazione che ne deriva viene attribuita una codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili. Classificazione per Missione e Programmi Le spese devono essere articolate in missioni (gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni) e programmi (attività omogenee volte a perseguire il risultato della missione), secondo quanto già previsto per il bilancio dello Stato: ciò consentirà di evidenziare le finalità della spesa e, in tal modo, di assicurare maggior trasparenza alle decisioni di allocazione delle risorse pubbliche.

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità

La sua costituzione è obbligatoria e deve essere determinata in maniera puntuale per tutte quelle poste che richiedono un accantonamento in quanto valutate di dubbia e difficile esazione.

La Nota Integrativa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La

Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili,
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

La struttura di bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, dove l'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

IL BILANCIO FINANZIARIO 2022/2024

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
 - b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.
- La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa. Le previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio di previsione sono state formulate rispettando i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, e attendibilità. Le previsioni, inoltre, sono state formulate in osservanza al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 e garantiscono l'equilibrio di bilancio.

Le previsioni triennali di entrata sono state altresì calcolate tenendo conto per talune entrate dei trend storici e per altre entrate delle manovre tariffarie approvate negli anni precedenti e consolidatesi negli anni.

Le previsioni triennali di spesa sono state calcolate facendo un'analisi dei fabbisogni di spesa formulati da ciascun Responsabile e comparando gli stessi con i programmi dell'Amministrazione, con un'azione di razionalizzazione congiunta, volta a garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini ma con una particolare attenzione ai risparmi e alla riduzione delle spese discrezionali.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2022/2024

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	57.747,58	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	248.356,00	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	416.922,40	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.556.202,05	2.500.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	644.017,94	previsione di competenza previsione di cassa	2.052.000,00 2.079.586,51	1.998.000,00 2.601.135,89	2.001.100,00	2.003.500,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	309.803,65	previsione di competenza previsione di cassa	1.620.455,00 1.733.433,47	1.264.708,00 1.573.511,65	1.402.898,00	1.265.529,80
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	94.033,47	previsione di competenza previsione di cassa	554.857,00 639.779,37	556.180,00 650.213,47	547.947,00	553.272,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	120.336,55	previsione di competenza previsione di cassa	4.579.387,00 4.840.681,52	2.604.815,00 2.725.151,55	343.500,00	344.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	280.000,00 280.000,00	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	27.764,39	previsione di competenza previsione di cassa	- 27.764,39	1.780.000,00 1.807.764,39	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	202.000,00 202.000,00	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	5.890,33	previsione di competenza previsione di cassa	1.109.800,00 1.123.755,74	1.128.500,00 1.134.390,33	1.139.750,00	1.151.002,00
TOTALE TITOLI		1.201.846,33	previsione di competenza previsione di cassa	10.118.499,00 10.647.001,00	9.612.203,00 10.772.167,28	5.435.195,00	5.317.303,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.201.846,33	previsione di competenza previsione di cassa	10.841.524,98 14.203.203,05	9.612.203,00 13.272.167,28	5.435.195,00	5.317.303,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.274.407,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.043.755,31 (0,00) 4.923.820,06	3.517.138,00 610.266,41 4.676.857,80	3.708.080,00 156.942,52	3.545.861,80 112.905,96
TITOLO 2	SPESE CONTO CAPITALE	955.034,11	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.130.409,51 (0,00) 6.134.638,08	4.384.815,00 0,00 5.339.849,11	343.500,00 0,00 (0,00)	344.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- (0,00) -	280.000,00 0,00 280.000,00	- 0,00 (0,00)	- 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	11.400,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	355.560,16 (0,00) 355.560,16	301.750,00 0,00 313.150,00	243.865,00 0,00 (0,00)	276.440,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	202.000,00 (0,00) 202.000,00	- 0,00 -	- 0,00 (0,00)	- 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	34.397,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.109.800,00 (0,00) 1.138.980,31	1.128.500,00 0,00 1.158.927,00	1.139.750,00 0,00 (0,00)	1.151.002,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.275.238,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.841.524,98 - 12.754.998,61	9.612.203,00 610.266,41 11.768.783,91	5.435.195,00 156.942,52 -	5.317.303,80 112.905,96 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.275.238,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.841.524,98 - 12.754.998,61	9.612.203,00 610.266,41 11.768.783,91	5.435.195,00 156.942,52 -	5.317.303,80 112.905,96 -

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio è stato redatto assicurando il principio degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte capitale come di seguito evidenziato nei prospetti sotto riportati. Le previsioni di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022/2024 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del Dlgs 267/2000.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.818.888,00 -	3.951.945,00 -	3.822.301,80 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.517.138,00 - 40.000,00	3.708.080,00 - 40.000,00	3.545.861,80 - 40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		301.750,00 - -	243.865,00 - -	276.440,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.664.815,00	343.500,00	344.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		280.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.384.815,00 -	343.500,00 -	344.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		280.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		280.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	-

EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2021 pari ad € 2.500.000,00

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2021 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.500.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	644.017,94	1.998.000,00	2.642.017,94	2.601.135,89
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	309.803,65	1.264.708,00	1.574.511,65	1.573.511,65
3	<i>Entrate extratributarie</i>	94.033,47	556.180,00	650.213,47	650.213,47
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	120.336,55	2.604.815,00	2.725.151,55	2.725.151,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	280.000,00	280.000,00	280.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	27.764,39	1.780.000,00	1.807.764,39	1.807.764,39
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.890,33	1.128.500,00	1.134.390,33	1.134.390,33
	TOTALE TITOLI	1.201.846,33	9.612.203,00	10.814.049,33	10.772.167,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.201.846,33	9.612.203,00	10.814.049,33	13.272.167,28

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.274.407,24	3.517.138,00	4.791.545,24	4.676.857,80
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	955.034,11	4.384.815,00	5.339.849,11	5.339.849,11
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	280.000,00	280.000,00	280.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	11.400,00	301.750,00	313.150,00	313.150,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	34.397,00	1.128.500,00	1.162.897,00	1.158.927,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.275.238,35	9.612.203,00	11.887.441,35	11.768.783,91
	SALDO DI CASSA				1.503.383,37

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Come previsto dalla normativa l'ente ha inserito a bilancio la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2022/2024 di seguito riepilogato:

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Fondo crediti dubbia esigibilità	40.000,00	40.000,00	40.000,00

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Per quanto riguarda il fondo passività potenziali, l'ente ha accantonato, in via precauzionale, nel rendiconto 2021 una somma pari a € 635mila a fronte della vicenda relativa al Consorzio Padova.

Si precisa tuttavia a seguito dell'omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito e accettato dal Tribunale, tale somma verrà probabilmente rivista negli esercizi futuri previo monitoraggio dei risultati economici conseguiti dal Consorzio nel corso dei prossimi esercizi.

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Fondo passività potenziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 2ter, del D. Lgs. 267/2000. L'accantonamento è così determinato

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fondo di riserva	27.026,00	36.138,00	29.015,40
spesa corrente	3.517.138,00	3.708.080,00	3.545.861,80
% sulla spesa corrente	0,77%	0,97%	0,82%

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge n. 145/2018 ha disciplinato ai commi da 857 a 872 dell'art. 1 il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali (FGDC) prevedendo che gli enti debbano in corso d'anno con Deliberazione di

Giunta Comunale accantonare una somma pari a una percentuale parametrata all'importo stanziato in bilancio per l'acquisto di beni e servizi. In particolare in base la nuova formulazione, operata dall'art. 38 bis D.L. n. 34/2019, la disciplina del FGDC prevede:

- l'obbligo di accantonamento al FGDC, previsto nel caso di mancata riduzione del debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, di almeno il 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, scatterà solo se anche il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le seguenti condizioni previste dal comma 859 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018:
- il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente; questa condizione deve essere verificata solo se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

Lo stanziamento del FGDC non deve essere quindi effettuato in sede di bilancio di previsione ma bensì, ove sussistono le condizioni per dovere operare l'accantonamento, in corso di esercizio ed entro il 28 febbraio di ogni anno.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti vengono classificate rispettivamente in tributarie, da trasferimenti ed entrate extratributarie. Per quanto riguarda la TARI questa è affidata alla ditta Gestione Ambiente scarl.

NUOVA IMU

Fra le entrate tributarie troviamo la nuova Imu, entrata in vigore dal 2020 che ha come presupposti quelli della vecchia IMU. Il comma 740 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di

bilancio 2020), conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali", non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9).

Le previsioni del gettito IMU sono state elaborate prendendo a base l'assestato dell'anno precedente, tenuto conto dei possibili effetti negativi legati alla perdita di capacità economica di quelle famiglie che possono aver perso il posto di lavoro della pandemia.

Si precisa inoltre che la somma iscritta in bilancio, è al netto della quota di partecipazione dell'Ente al fondo di solidarietà e che le aliquote e le detrazioni vengono stabilite annualmente con Delibera di Giunta.

Viene confermata anche nel 2022 la continuazione dell'attività accertativa della IUC (Imposta Unica Comunale) nelle componenti IMU e TASI a completamento dei controlli già intrapresi negli anni precedenti (aree fabbricabili, omessi/parziali versamenti ecc...). Per quanto riguarda l'attività accertativa si evidenzia il principio contabile che l'accertamento possa essere imputato nell'esercizio in cui viene emesso l'avviso di accertamento indipendentemente dalla data di definitività dell'avvio decorrente dalla notificazione dello stesso ovvero da quando vi è la piena conoscibilità da parte del contribuente del contenuto dell'avviso di accertamento.

TASI

La TASI come evidenziato sopra è stata soppressa ed accorpata all'IMU, viene prevista in ogni caso una previsione relativa al recupero evasione di € 3.000,00.

ADDIZIONALE ALL'IRPEF

Nel 2021 l'aliquota dell'addizionale all'Irpef nel Comune di Maserà di Padova è pari a 0,7 punti percentuali con una esenzione totale per i redditi fino a euro 10.000 lordi annui. In data 05/11/2021 Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale. Il disegno di legge prevede la sostituzione delle addizionali regionali e comunali all'Irpef con delle rispettive sovrainposte. Il nuovo sistema potrà essere disegnato al fine di garantire comunque che nel loro complesso Regioni e Comuni abbiano un gettito equivalente. Considerato quindi che la normativa in merito è in continua evoluzione e visto che non sono ancora stati emessi decreti attuativi della riforma sopra descritta vengono confermate, per l'anno 2022, la stessa aliquota e la stessa soglia di esenzione approvate nell'anno 2021. La previsione a Bilancio e il relativo accertamento, trattandosi di entrata accertata per cassa, viene effettuato per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di

riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E COSAP

Le entrate a titolo di Tassa sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche e di Imposta di pubblicità, come previsto nella legge 160/2019, sono state assorbite dal 2021 dal nuovo Canone Unico Patrimoniale; a tal fine si rimanda alla sezione Entrate extratributarie per la disamina del nuovo Canone.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'attuale impianto del federalismo fiscale l'IMU e la TASI sono due componenti rilevanti ai fini del calcolo delle assegnazioni delle risorse statali ai Comuni in quanto l'apporto dello Stato ai Comuni, attuato mediante il Fondo di Solidarietà Comunale, istituito dall'art. 1, comma 380 della Legge di Stabilità, viene calcolato quale differenza tra le risorse di base dell'anno precedente e il gettito base dei due tributi, al netto delle riduzioni apportate per disposizioni legislative.

L'ente in via precauzionale decide di confermare per l'esercizio 2022 l'importo del 2021 e di adeguarlo in caso di necessità con apposita variazione.

Per quanto riguarda gli altri trasferimenti statali la logica adottata dall'ente è stata la stessa.

Per quanto riguarda i trasferimenti che l'ente potrebbe ricevere a titolo di ristori per le minori entrate o le maggiori spese legate alla pandemia, l'ente effettuerà apposita variazione di bilancio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tra le entrate extratributarie oltre quelle relative ai diritti di segreteria meritano particolare attenzione:

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

L'obiettivo del Governo è stato quello di unificare in un unico canone i previgenti prelievi allo scopo da un lato di razionalizzare e rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e dall'altro quello di semplificare gli adempimenti per i soggetti passivi. Il presupposto del prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché

sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido. Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato. L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico.

Il canone relativo alle occupazioni è quantificato in base: alla durata; alla superficie, espressa in metri quadrati; alla tipologia e alle finalità; alla zona del territorio in cui è effettuata l'occupazione. L'ente, come previsto dalla normativa, ha approvato Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/12/2020 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2020 è stato approvato Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati. Negli anni 2020 e 2021 si sono stratificati nel tempo una serie di provvedimenti che hanno stabilito l'esenzione dal pagamento del Canone Patrimoniale per la sua componente relativa all'occupazione di suolo pubblico a favore dei pubblici esercizi e degli operatori del mercato in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Considerato che tale emergenza è ancora in corso e che il Governo sta riflettendo sulla proroga della stessa anche per una parte dell'anno 2022, si prevede che vi sia la probabilità che anche nel 2022 durante la proroga dello stato di emergenza verranno confermate le agevolazioni in vigore.

Per quanto riguarda lo stanziamento, di bilancio, l'ente si riserva di effettuare in corso di esercizio le opportune variazioni valutando gli eventuali trasferimenti statali, le misure adottate dal governo e il numero di soggetti richiedenti le autorizzazioni.

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Tra le voci delle entrate extratributarie è iscritta l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada che viene ridotta rispetto agli anni precedenti visto l'andamento

degli incassi legati al periodo di gravi crisi economico-sociale. Sarà cura dell'ente tuttavia monitorare la questione apportando, se necessario le opportune variazioni.

DIRITTI SEGRETERIA

Si precisa che l'ente ha stanziato una somma di entrata pari a € 30.000,00 tenendo conto delle pratiche di accesso atti che si sono avute nel 2021 in conseguenza del Bonus 100% che verrà riproposto dallo Stato anche nel corso del 2022.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale. Nelle pagine seguenti, si individuano le forme di finanziamento della spesa in conto capitale attraverso le spese in conto capitale e l'accensione di prestiti.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale. Nel corso dell'esercizio 2022 l'ente prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di un mutuo con:

- Istituto di Credito Sportivo di € 1.500.000,00 per la realizzazione del nuovo palazzetto comunale
- Cassa Depositi e Prestiti di € 280.000,00 per la realizzazione della nuova Rotatoria lungo Via Casalserugo intersezione con Via Risorgimento.

Con l'approvazione del consuntivo 2021, e la chiusura dell'esercizio l'ente potrà valutare tuttavia altre forme di finanziamento delle due opere compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE

In questa fase sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico.

Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli.

I titoli della spesa sono i seguenti:

- **titolo 1 - Spese correnti**: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.

- **titolo 2 - Spese in conto capitale**: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici

pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.

- **titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie:** comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

- **titolo 4 - Spese per rimborso prestiti:** sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti.

- **titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere:** sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

- **titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro:** sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari.

Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali. Nel prospetto sottostante si riportano le spese correnti suddivise per macroaggregati:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	848.685,00	916.085,00	897.275,00
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'en	78.975,00	83.990,00	82.355,00
Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	1.289.570,00	1.422.050,00	1.278.156,40
Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	1.061.052,00	1.032.922,00	1.035.740,00
Liv.2 :1.05. Trasferimenti di tributi	-	-	-
Liv.2 :1.07. Interessi passivi	81.330,00	86.375,00	93.800,00
Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive del	3.500,00	3.520,00	2.520,00
Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	154.026,00	163.138,00	156.015,40
Totale	3.517.138,00	3.708.080,00	3.545.861,80

Per quanto riguarda il macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” si precisa che nell’esercizio 2023 sono state inseriti gli stanziamenti relativi a spese straordinarie per elezioni amministrative e spese straordinarie per elezioni politiche, che determinano così un aumento evidente della spesa rispetto all’anno precedente.

SPESE CAPITALE

Le spese in conto capitale per il triennio considerato, al netto del fondo pluriennale vincolato, sono finanziate con la seguente previsione di risorse distinta come di seguito individuato:

ELENCO 2022									
	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da entrate correnti	Risorse Contributi da Regione o privati o da mutui	Risorse concessioni sanzioni edilizie	proventi da perequazione e acquisizione aree e opere urbanizzazione	proventi concessioni cimiteriali	Risorse da alienazioni beni e dir. patr.	
			Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	
01.02-2.02.01.09.002	SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	10.000,00			10.000,00				
01.05.2.02.01.09.002	SISTEMAZIONE EDIFICI COMUNALI (ONERI URBANIZZAZIONE)	10.000,00			10.000,00				
01.06.2.02.01.07.002	ATTREZZATURE INFORMATICHE (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	10.000,00			10.000,00				
03.01-2.02.01.99.999	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEGLIANZA SUL TERRI	8.000,00			8.000,00				
01.05.2.02.01.09.002	ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	30.000,00			30.000,00				
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	20.000,00			20.000,00				
09.05.2.02.01.09.014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	20.000,00			20.000,00				
12.09.2.02.01.09.015	COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	50.000,00					50.000,00		
01.11.2.04.24.01.001	CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00			10.000,00				
06.01.2.02.01.09.016	MUTUO COSTRUZIONE PALAZZETTO SPORTIVO POLIVALENTE	1.500.000,00		1.500.000,00					
06.01.2.02.01.09.016	SISTEMAZIONE CENTRI SPORTIVI- CON ONERI	5.000,00			5.000,00				
10.05-2.02.01.09.012	OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO- MIGLIE E ALLA VIABILITA'	542.552,00				542.552,00			
10.05.2.02.01.09.012	PROSECUZIONE SEDE VIARIA MARCIAPIEDI VIA MARINETTI (CAP E. 4035/3 E	465.500,00				465.500,00			
10.05-2.02.01.09.012	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA LOTTIZZAZIONE ZAG	383.763,00				383.763,00			
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	150.000,00			150.000,00				
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE (FIN.CON ONERI)	30.000,00			30.000,00				
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA BOLZANI / S.S.STATALE ADRIATI	800.000,00				800.000,00			
10.05.2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA CASALSERUGO-RISORGIMENTO	280.000,00		280.000,00					
08.01.2.05.04.04.001	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00			10.000,00				
10.05.2.02.01.09.012	ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE IMPIANTI ILL PUBBLICA (FIN ONERI)	50.000,00			50.000,00				
	TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.384.815,00	0,00	1.780.000,00	363.000,00	2.191.815,00	50.000,00	0,00	
TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 4.384.815,00									

ELENCO 2023

	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da entrate correnti	Risorse Contributi da Regione o privati o da mutui	Risorse concessioni sanzioni edilizie	proventi da opere urbanizzazione primaria e secondaria	proventi concessioni cimiteriali	Risorse da alienazioni beni e dir. patr.
			Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
01.02-2.02.01.09.002	SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	10.000,00				10.000,00		
01.05.2.02.01.09.002	SISTEMAZIONE EDIFICI COMUNALI (ONERI URBANIZZAZIONE)	10.000,00				10.000,00		
01.06.2.02.01.07.002	ATTREZZATURE INFORMATICHE (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	10.000,00				10.000,00		
03.01-2.02.01.99.999	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEGLIANZA SUL TERRI	8.000,00				8.000,00		
01.05.2.02.01.09.002	ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	20.000,00				20.000,00		
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	20.000,00				20.000,00		
09.05.2.02.01.09.014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	20.000,00				20.000,00		
12.09.2.02.01.09.015	COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	50.500,00					50.500,00	
01.11.2.04.24.01.001	CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00				10.000,00		
06.01.2.02.01.09.016	MUTUO COSTRUZIONE PALAZZETTO SPORTIVO POLIVALENTE	0,00				0,00		
06.01.2.02.01.09.016	SISTEMAZIONE CENTRI SPORTIVI- CON ONERI	5.000,00				5.000,00		
10.05-2.02.01.09.012	OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO- MIGLIE E ALLA VIABILITA'	0,00						
10.05.2.02.01.09.012	PROSECUZIONE SEDE VIARIA MARCIAPIEDI VIA MARINETTI (CAP E. 4035/3 E	0,00						
10.05-2.02.01.09.012	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA LOTTIZZAZIONE ZAG	0,00						
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	150.000,00				150.000,00		
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE (FIN.CON ONERI)	20.000,00				20.000,00		
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA BOLZANI / S.S.STATALE ADRIATI	0,00						
10.05.2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA CASALSERUGO-RISORGIMENTO	0,00						
08.01.2.05.04.04.001	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00				10.000,00		
	TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	343.500,00	0,00	0,00	0,00	293.000,00	50.500,00	0,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 343.500,00

ELENCO 2024

	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPORTO	Riscossione da entrate correnti	Risorse Contributi da Regione o privati o da mutui	Risorse concessioni sanzioni edilizie	proventi da opere urbanizzazione primaria e secondaria	proventi concessioni cimiteriali	Risorse da alienazioni beni e dir. patr.
			Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
	SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE (CON ONERI)	10.000,00				10.000,00		
	SISTEMAZIONE EDIFICI COMUNALI (ONERI URBANIZZAZIONE)	10.000,00				10.000,00		
	ATTREZZATURE INFORMATICHE (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	10.000,00				10.000,00		
	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI SORVEGLIANZA SUL TERRI	8.000,00				8.000,00		
	ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI - ONERI	20.000,00				20.000,00		
	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - ONERI	20.000,00				20.000,00		
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI (ONERI)	20.000,00				20.000,00		
	COSTRUZIONE ED AMPLIAM.DI CIMITERI	51.000,00					51.000,00	
	CONTRIBUTO A PARROCCHIE PER OPERE DI CULTO (ONERI)	10.000,00				10.000,00		
	MUTUO COSTRUZIONE PALAZZETTO SPORTIVO POLIVALENTE	0,00				0,00		
	SISTEMAZIONE CENTRI SPORTIVI- CON ONERI	5.000,00				5.000,00		
	OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO- MIGLIE E ALLA VIABILITA'	0,00				0,00		
	PROSECUZIONE SEDE VIARIA MARCIAPIEDI VIA MARINETTI (CAP E. 4035/3 E	0,00				0,00		
	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA LOTTIZZAZIONE ZAG	0,00				0,00		
	SISTEMAZIONE STRADE (FIN.CON ONERI)	150.000,00				150.000,00		
	SISTEMAZIONE SEGNALETICA STRADALE (FIN.CON ONERI)	20.000,00				20.000,00		
	REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA BOLZANI / S.S.STATALE ADRIATI	0,00				0,00		
	REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA CASALSERUGO-RISORGIMENTO	0,00				0,00		
	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00				10.000,00		
	TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	344.000,00	0,00	0,00	0,00	293.000,00	51.000,00	0,00

TOTALE RISORSE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE EURO 344.000,00

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE

Il Comune di Maserà di Padova non ha prestato alcuna garanzia a favore di enti e altri soggetti esterni.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sussistono oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

AVANZO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si provvede a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente - non ancora chiuso - formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 è stato stimato in € 2.035.911,58.

Si precisa che non è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione presunto

ORGANISMI PARTECIPATI:

L'ente con deliberazione di Giunta Comunale nr. 14 del 11.02.2021 ha individuato per l'esercizio 2020 l'elenco relativo all'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Maserà di Padova e l'elenco relativo all'individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Maserà di Padova oggetto di consolidamento.

L'ente con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 27.09.2021 ha approvato il bilancio consolidato.

ELENCO PARTECIPAZIONI

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ENTE/SOCIETA'	NATURA	TIPOLOGIA	% COMUNE	% PARTECIPAZIONE PUBBLICA	INSERIMENTO/NON INSERIMENTO GAP	NOTE
Consiglio di Bacino A.T.O. Bacchiglione	ATO	Ente strumentale partecipato diretto	0,83%	100,00%	INSERIMENTO	Ente strumentale partecipato
Consorzio Energia Veneto C.E.V.	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	0,09%	100,00%	INSERIMENTO	Ente strumentale partecipato
Consorzio Padova Sud	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	3,40%	100,00%	INSERIMENTO	Ente strumentale partecipato
Acquevenete spa	SOCIETA'	Società partecipata diretta	2,46%	100,00%	INSERIMENTO	Società a totale partecipazione pubblica e diretta alla gestione di servizi pubblici locali
Consorzio Biblioteche Padovane	CONSORZIO	Ente strumentale partecipato diretto	2,47%	100,00%	INSERIMENTO	Ente strumentale partecipato

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

ENTE/SOCIETA'	NATURA	TIPOLOGIA	% COMUNE	% PARTECIPAZIONE PUBBLICA	INSERIMENTO/NON INSERIMENTO NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
Acquevenete spa	SOCIETA'	SOCIETA' PARTECIP DIRETTA	2,46%	100%	PARTECIPAZIONE SUPERIORE ALL'1% PARAMETRI FINANZIARI-ECONOMICO E PATRIMONIALI
Consorzio Biblioteche Padovane	CONSORZIO	ENTE STRUMENTALE PARTECIP DIRETTO	2,47%	100%	PARTECIPAZIONE SUPERIORE ALL'1% PARAMETRI FINANZIARI-ECONOMICO E PATRIMONIALI
Consiglio di Bacino A.T.O. Bacchiglione	ATO	Ente strumentale partecipato diretto	0,825%	100%	PARTECIPAZIONE INFERIORE ALL'1% PARAMETRI FINANZIARI-ECONOMICO E PATRIMONIALI **
Consorzio Padova Sud	CONSORZIO	ENTE STRUMENTALE PARTECIP DIRETTO	3,40%	100%	PARTECIPAZIONE SUPERIORE ALL'1% PARAMETRI FINANZIARI-ECONOMICO E PATRIMONIALI

** PARTECIPAZIONE CONSOLIDATA DALL'ENTE IN QUANTO PRESENTA UN RISULTATO NEGATIVO

Per quanto riguarda l'esercizio 2021, l'ente ha inviato alle proprie partecipate oggetto soprattutto di consolidamento le linee guida da rispettare così come farà per il 2022, allo scopo di condividere dei principi comuni.

Maserà di Padova 15.11.2021

Il Responsabile Finanziario
Volpin Giampaolo